

**SQUASH** Dopo una partita tiratissima ha battuto Mainardi da grande campione  
**Belvedere campione d'Italia**  
 A Riccione grande risultato per la società Scorpion, Di Napoli per un soffio seconda



Federico Belvedere premiato dal presidente nazionale Figs Giro Zanella



Camilla Di Napoli premiata dal consigliere nazionale Figs Micoli

ANCORA un successo per i ragazzi della Asd Squash Scorpion. A Riccione nello scorso fine settimana si sono disputati i Campionati Italiani di prima categoria individuali maschili e femminili della Figs. Nel magnifico centro federale romagnolo accorrevano le migliori racchette in circolazione, che formavano un tabellone maschile da ben 64 giocatori e 16 giocatrici. Dalla Calabria prendevano parte Federico Belvedere, Giacomo Lopez, Gianfrancesco Giordano e Camilla Di Napoli, accompagnati dal tecnico Salvatore Speranza.

Il sorteggio non era favorevole per Gianfrancesco Giordano che già ai trentaduesimi incappava in uno dei favoriti al titolo, il genovese Simone Mainardi. Il mancino rennese sfoggiava un gioco splendido e fantasioso, ma nonostante l'impegno profuso il ligure con la sua esperienza vinceva tutti i set con il punteggio di 11-6, 11-8, 11-8.

**Ottolenghi  
Labocchetta  
e Bilotta  
arbitri  
nazionali**

Sorteggio benevolo, invece, per Giacomo Lopez che, dopo essere giunto agevolmente agli ottavi contro il romagnolo Mirko Mazzone, si addormentava e cedeva per 16-14, 11-9 i primi due set, dopodiché mostrava segni di risveglio vincendo il terzo e quarto game per 11-9, 11-5 e al quinto e ultimo gioco vanificava il passaggio ai quarti cedendo per 13-11, terminando con un 11° posto.

Nel frattempo Federico Belvedere non mostrava alcun segno di cedimento arrivando senza nessun problema ai quarti di finale, dove però lo attendeva quel Mainardi che aveva estromesso fin da subito il suo compagno di squadra Giordano. La gara, che si preannunciava già difficile, lo era ancora di più delle previsioni. L'esperto genovese, con i suoi 32 anni, imbrigliava il gioco del quindicenne rennese, e nel primo set lo metteva alle corde, ma Belvedere grazie a dei colpi di grande classe si portava in vantaggio con un faticoso 13-11. Nel secondo e terzo set la musica cambiava e Mainardi ribaltava il punteggio con 11-8 e 11-9. Nel quarto game, sul 10-8, il ligure aveva la possibilità di archiviare la partita, ma la feroce Belvedere risorgeva e con un insperato 12-10 pareggiava il conto dei set. Dopo un'ora di gioco si andava al quinto e decisivo game. Mainardi imponeva il suo gioco privo di errori e filava come un treno acciando sul 10-4. A quel



Dall'altro verso il basso: il podio maschile, quello femminile, la spedizione Scorpion a Riccione e Lopez in battuta



punto nessuno delle centinaia di spettatori assiepati sulla tribuna del centrale di Riccione e quelli che da casa soffrivano seguendo la partita streaming, credevano più nella rimonta. Quattro match ball era roba impensabile da sovrivere, soprattutto per un ragazzo di quindici anni, per lo più stremato da una partita jugovisiva e sulla

lensa. Ma il miracolo avveniva e Belvedere, punto dopo punto, recuperava tutti i 4 match ball di svantaggio portandosi sul 10 pari. Con l'avversario in bambola si portava sull'11-10, ma una indecisione riportava di nuovo il punteggio in parità: 11-11. Subito dopo arrivavano due splendidi colpi del suo repertorio che inchiodavano un inesperto Mainardi sul 13 a 1.

conquistava le finali con dei pericoli 11-5 e 11-7. In finale l'avversario era l'atleta di casa, Federico Morganti e nonostante il pubblico fosse chiaramente tutto dalla sua parte, Belvedere anticipava da subito ogni sua velleità e con il punteggio di 11-6, 11-4, 11-6 conquistava partita e titolo italiano.

Nel tabellone femminile erano 16 le giocatrici che sbaravano la strada per il titolo a Camilla Di Napoli, che giungeva senza problemi ai quarti. L'avversaria che lo contendeva l'ucraina alla semifinale era la ligure Giada Guinazzo. La giocatrice genovese si aggiudicava il primo game per 12-10, ma poi Camilla rifilava tre set di fila e con 11-7, 11-9, 11-4 passava il turno. Ad attendere alla semifinale la veneziana Matilde Pasquon. Incontro difficilissimo, che giungeva sul 2 set pari, e al quinto game la veneta con il punteggio di 10-8 aveva la possibilità di chiudere i conti, ma la Di Napoli annullava con fredde determinazione i due match ball dell'avversaria e vinceva l'incontro per 12-10. In finale Camilla incontra l'australiana residente a Padova Nataasha Vahala. Malgrado il massimo impegno la rennese cedeva con un onorevole 3 set a 1, conquistando comunque uno splendido argento.

Questi campionati, dopo anni di predominio di giocatori avanti con l'età hanno rappresentato un'inversione di tendenza, tenuto conto che degli otto semifinalisti ben 5 avevano meno di 18 anni. Ciò testimonia una politica federale di rinnovamento a favore dei giovani che fa ben sperare per il futuro dello squash in Italia in attesa del tanto sognato riconoscimento olimpico.

Lo Squash rennese in questo fine settimana oltre a ottenere dei risultati sportivi strepitosi ha anche assestato altri importanti tasselli, quali il superamento dell'esame di arbitro nazionale da parte di ben tre calabresi: Francesco Bilotta, Giuseppe Labocchetta e Andrea Ottolenghi, segno che lo Squash in Calabria si sta ben strutturando in tutti i settori. Prossimo appuntamento di rilievo vedrà il neo campione italiano approdare al French Junior Open che si svolgerà a Lille in Francia dal 17 al 21 febbraio accompagnato dal suo tecnico Salvatore Speranza, dove nella categoria under 17 cercherà di proseguire la striscia di successi iniziata in Italia. Il torneo francese però rimane uno dei tornei del circuito europeo più difficile, pertanto sarà un ottimo banco di prova per saggiare le doti squasistiche di Federico Belvedere.